

cultura@ilgiornaledivicenza.it  
spettacoli@ilgiornaledivicenza.it

# Cultura & Spettacoli

tel 0444.396.311

Il festival Venezia da Terra

La mostra

## Arte contro la guerra Colorare le bandiere di Israele e Palestina



Stop Bomb Stop Genocide Alla galleria Celeste di Vicenza

Sei gli artisti selezionati da Universal Love: s'inaugura sabato alla galleria Celeste di Paolo Apolloni, a Vicenza

ANDREA LAZZARI

"Stop Bomb Stop Genocide" (coloriamo insieme le bandiere della Palestina e di Israele). È l'auspicio che partirà sabato 5 aprile dalla Galleria Celeste di contrà XX Settembre, 56 a Vicenza. Il programma prevede un'esposizione di sei artisti selezionati di Universal Love Project, Elena Ester Accardo, Diego Marconato, Sabrina Lorenzini, Andrea Marchetto, Elizabetha Giordani e Paolo Apolloni e step laboratoriali che coinvolgeranno il gruppo inclusivo della Galleria e chiunque vorrà partecipare (richiesta la prenotazione) sabato 5 e domenica 6 aprile e il weekend successivo (12-13 aprile) dalle 15 alle

19. Durante il finissage di domenica 13 dalle 17 saranno proiettati video di testimonianze e si terranno letture di promozione/informazione sulla collaborazione avviata con Gaza Birds-Singing. Si tratta di un progetto musicale, educativo e terapeutico, nato a Gaza durante la guerra, e portato avanti da un gruppo di insegnanti, artisti musicisti palestinesi, con vari supporti di associazioni anche italiane, che promuovono sostegno e momenti di educazione tra i barbabini coinvolti nel conflitto. Stop Bomb Stop Genocide è supportato anche da una piattaforma online su tumblr, Yes Human Rights, un archivio digitale che dal 2020 raccoglie quanto svolto da Universal Love Project nell'ambito dei diritti umani. Sarà presente nella piattaforma online con alcune opere anche Giancarlo Lepore, principale promotore di Yes Human Rights assieme ad Apolloni.



Spettacolo "Vozi de qua e del là del fosso grandò" della Compagnia Teatro dei Curiosi in scena venerdì 5 aprile a Orgiano

## Area Berica allo specchio Storia, cinema e libri

La 9ª edizione della rassegna raccoglie dieci Comuni del Basso Vicentino: s'inizia venerdì a Sossano con "Squali" di Rizzi

Nona edizione di "Venezia da Terra", festival promosso dai Comuni di Agugliaro, Albettono, Alonte, Campiglia dei Berici, Noventa Vicentina, Orgiano, Pojana Maggiore, Sossano, Val Liona e Villaga e con il patrocinio scientifico di due dipartimenti dell'università di Padova; una serie di dieci edizioni appuntamenti gratuiti, tra aprile e maggio, in suggestive località del territorio, che abbracciano letteratura, teatro, cinema, degustazioni e giornalismo sportivo. Il sipario si alza venerdì 4 alle 21 al cinema teatro Aurora di Sossano, con la proiezione del film "Squali", di e per la regia di Alberto Rizzi, cui seguirà un incontro con il regista. La pellicola, liberamente ispirata dal celebre romanzo "I fratelli Karamazov" dello scrittore russo Fëdor Dostoevskij, è in realtà un originale western veneto ambientato ai giorni nostri sui Monti Lessini, nelle Prealpi italiane. «Volevo fare un film libero, sia nella forma che nel contenuto, che esplorasse un mondo di confine, sia geografico che umano - spiega Rizzi, drammaturgo e regista per il teatro e per il cinema, già premiato nel 2021 Migliore Re-



Scrittore Andrea Pennacchi sarà l'8 maggio ad Albettono

gia al festival del Cinema Italiano per il lungometraggio d'esordio prodotto da Fandango "Si muore solo da vivi" - I protagonisti di "Squali" sono animali fossili mossi dagli istinti primari di avidità, fame, amore, sopravvivenza. Eppure tutti sono in cerca di una forma di salvezza, di redenzione o forse, banalmente, di riscatto».

«Venezia da Terra è prima di tutto un luogo d'incontro-evidenza Massimo Zulian, sindaco di Campiglia dei Berici, Comune capofila della rassegna - uno spazio di condivisione: dieci comuni dell'Area Berica collaborano per dare vita a una proposta culturale che rimane, anche a distanza di tempo, unica nel suo genere, perché riesce ad intrecciare il racconto del-

la Storia e il territorio». «Sono trascorsi dieci anni dal primo Venezia da Terra - sottolinea Giovanni Florio, direttore artistico e scientifico - Al cuore della nostra proposta resta la volontà di fare comunità a partire da quello che abbiamo in comune: il nostro territorio con la sua storia. Raccontarla in maniera accessibile ma scientificamente fondata è il nostro obiettivo, che portiamo avanti grazie a una proficua collaborazione anche con l'università».

Il festival proseguirà sabato 5, ad Orgiano, con lo spettacolo teatrale "Vozi de qua e del là del fosso grandò" della compagnia Teatro dei Curiosi, rappresentato in due orari: alle 17 e alle 21; giovedì 10 aprile a Villaga incontro con

Silvano Fornasa, autore del libro "Don Giuseppe, Giulia e le altre. Reati del clero e giustizia ecclesiastica a Vicenza nell'età della Controriforma"; domenica 27 aprile a Val Liona incontro con gli storici Marco Modenese e Andrea Savio a titolo "Lettere dalla villa: nobili e fattori nel Veneto del Rinascimento"; mercoledì 30 aprile a Noventa Vicentina "Paesaggi in movimento: strade e storie dentro il Giro", serata di approfondimento in attesa del Giro d'Italia con Stefano Rizzato e Giada Borgato di Rai Sport; domenica 4 maggio ad Alonte conferenza a cura di Enrico Zucchi "Brindisi in versi: storia letteraria del Prosecco dal Rinascimento a oggi" accompagnata dalle letture sceniche de L'Archibugio Compagnia Teatrale con brindisi offerto da La Pira Organic Winery di Alonte. Giovedì 8 maggio ad Albettono l'attore e drammaturgo Andrea Pennacchi presenterà il suo libro edito da Marsilio "Se la rosa non avesse il suo nome"; sabato 10 maggio ad Agugliaro incontro con Giada Peterle, autrice del libro "Pigafetta: Storia del primo viaggio intorno al mondo" edito da Beccogiallo; domenica 18 maggio a Campiglia dei Berici toccherà all'opera teatrale "Sofonisba" di Gian Giorgio Trissino nella messinscena della compagnia Matricola Zero. Sabato 24 maggio, infine, a Pojana Maggiore "Storie di castelli e cavalieri tra i Berici e l'Adige nel Basso Medioevo" con lo storico Attilio Stella.

A Montecchio Maggiore

## Fossili giurassici e regressione glaciale

Sabato alle 16.30 alla Corte delle Filande verrà presentato il 31° numero della rivista scientifica del Museo Zannato

Il Museo Zannato e l'Associazione Amici del Museo presentano il nuovo numero (il 31°) di "Studi e Ricerche", la rivista scientifica collegata al museo. Appuntamento sabato 5 aprile alle 16.30 alla Corte delle Filande a Montecchio Maggiore. Gli autori delle ricerche illustreranno i loro studi al pubblico, offrendo un'occasione unica per approfondire tematiche di grande interesse scientifico legate alla paleontologia, alla mineralogia e alla

storia del territorio.

Tra gli argomenti trattati figurano il ritrovamento di fossili giurassici nel Vicentino, l'analisi della regressione glaciale nelle Alpi e nuove segnalazioni di specie animali. Poi, "Mondi pietrificati", Paolo Liroy e la divulgazione della paleontologia in Italia nella seconda metà dell'Ottocento e i primi anni del Novecento, Antonio Stoppani 1881; "Sull'attuale regresso dei ghiacciai nelle Alpi". Un'introduzione settecentesca all'Antropocene.

Il Quaternario nelle ricerche di Giovanni Arduino effettuate nella Valle dell'Adige. Si parlerà anche del Frammento di un disco votivo a Creazzo.